

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03268574
ESC - Ente schedatore	S287
ECP - Ente competente	S287

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Apparizione della Madonna col Bambino a san Carlo Borromeo
------------------------	--

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano
PVE - Diocesi	MILANO
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	basilica
LDCN - Denominazione attuale	San Calimero
LDCU - Indirizzo	Via San Calimero, 9/11
LDCS - Specifiche	terza cappella a sinistra, parete sinistra
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1601
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1620
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito milanese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi storica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	274
MISL - Larghezza	172
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni	allentamento della tela, sollevamenti e cadute di colore cretature

specifiche	diffuse, ossidazione della pellicola pittorica; prazialmente velinato
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	In primo piano è rappresentato Carlo Borromeo in abiti da cardinale e cotta, con il capo circonfuso di luce. Una mano è portata al petto l'altra sta invitando l'osservatore a guarda la scena. Carlo Ha lo sguardo rivolto verso l'alto dove, al di sopra della mensa, sulla quale sono appoggiati un libro aperto, su leggio, e un candelabro, è apparsa al posto della pala la figura sorridente della Vergine seduta con il Bambino in braccio, benedicente. Dietro Carlo è dipinto, inginocchiato e con le mani giunte un uomo barbato. Porta la golilla e una veste di colore nero. Le due figure sono inserite entro un'arcata a tutto sesto, sorretta da pilastro che inquadra in secondo piano la scena.
DESI - Codifica Iconclass	11H(CARLO BORROME0)37 : 11F4
DESS - Indicazioni sul soggetto	PERSONAGGI: Maria Vergine; Gesù Bambino. SANTI: Carlo Borromeo. ATTRIBUTI: aureola. ABBIGLIAMENTO: vesti cardinalizie; cotta; golilla; giuppone. OGGETTI: leggio; libro; candelabro. ARCHITETTURE: altare; pilastro.
NSC - Notizie storico-critiche	Carlo Borromeo (probabilmente all'epoca Beato, stante la luce d'aureola dietro al capo) è inginocchiato davanti all'altare, completo di leggio, messale, due candelieri, quadro; e gli appare in alto la Madonna col Bambino (la prima con la solita veste bianca, rosa e blu da Assunta, il secondo nudo). A sinistra, pure in ginocchio, c'è un offerente in veste nera e gorgiera a lattuga. La tipologia dell'aureola induce a collocare il dipinto dopo il 1603 (beatificazione di Carlo) e prima del 1610 (sua canonizzazione); ma non manca qualche effrazione alla regola. In ogni caso, la veste dell'offerente ci riporta alla fine del Cinquecento o meglio ai primi tre decenni del Seicento; ne manca, nel volto del personaggio, qualche assonanza con l'iconografia di Pedro Enríquez d'Açvedo y Toledo, conte di Fuentes de Valdepero (1525-1610), il grande governatore di Milano dal 1600 alla morte (cfr. un caso analogo in A. Spiriti, Pignus fidelitatis. I carmelitani e gli altri ordini filospagnoli nella Milano del Seicento, in La corte en Europa. Política y religión (siglos XVI-XVIII), atti del congresso internazionale a cura di José Martínez Millán, Manuel Rivero Rodríguez, Gijs Versteegen, Madrid 2010, Madrid 2012, pp. 579-621). Il dipinto è mediocre sul piano formale: un onesto linguaggio tardomanieristico, con diversi spunti dal Talpino, la cui presenza dionisiana può costituire un indizio di provenienza.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	deposito
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	parrocchia di Santa Maria al Paradiso e Calimero
CDGI - Indirizzo	Corso di Porta Vigentina, 14 - 20122 Milano
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

FTAA - Autore	Soldati, Sandro
FTAD - Data	2018/11/00
FTAE - Ente proprietario	S287
FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo
FTAN - Codice identificativo	DIONIGI_38
FTAT - Note	veduta frontale
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Spiriti, Andrea
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	00004331
BIBN - V., pp., nn.	pp. 579-621
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Facchin, Laura
CMPN - Nome	Spiriti, Andrea
RSR - Referente scientifico	Pedrini, Luigi
FUR - Funzionario responsabile	Bentivoglio-Ravasio, Raffaella